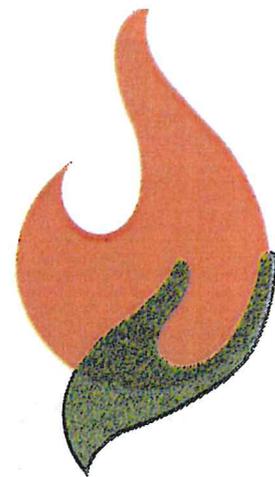


IL LANTERNINO

NOTIZIARIO della PARROCCHIA CASTELFRANCO di SOTTO - PI



Anno 13° - N° 5 domenica 2 Ottobre 2022
www.parrocchiasanpietroapostolo.com
mail : info@parrocchiasanpietroapostolo.com

RIPARTIRE DALLA FEDE

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”».

Lc 17, 5-10

Viviamo un tempo non facile. Le condizioni socio-economiche, dopo due anni e mezzo di pandemia, e con una guerra in corso che sembra non voler finire e rischia di estendersi con danni incalcolabili per tutta l'umanità, destano seria preoccupazione e danno da pensare.

La paura non ci deve bloccare e ci deve spingere a cercare ciò che è essenziale.

Nel brano del Vangelo riportato anche i discepoli sono preoccupati per quello che Gesù ha loro prospettato (vedi brani precedenti). Sentono il bisogno di dire a Gesù che hanno bisogno di essere aiutati. “Aumenta la nostra fede”. Meglio tradotto in: “Dacci ancora fede”.

Che cosa significa avere fede?

Per qualcuno la fede consiste nel credere alcune verità: che Dio esiste ed è creatore, che Gesù è vero Dio e vero uomo ecc. Anche se tutto questo è sempre meno conosciuto e scontato.

Ma avere fede non è esattamente tutto questo. Quando recitiamo il CREDO, dopo il verbo “credere” troviamo la proposizione “in”. Credere significa non solo sapere e ritenere che una persona esiste ed è da noi riconosciuta nella sua identità personale. Credere significa soprattutto avere fiducia in quella persona, come fanno i bimbi con i genitori.

“Credere in Gesù Cristo” vuol dire fidarsi di Lui, affidargli la vita, essere disposti a dargli retta anche quando costa fatica, prendere sul serio le sue promesse e i suoi doni.

Appare bizzarro e strano chi afferma di “avere molta fede”, “essere molto credente” ma non praticante. Come se dicesse: Ti voglio tanto bene, ma non mi fido di te, e non sono disposto a fare nulla per te. D'altra parte c'è chi, pur praticante, non lascia che il Vangelo influenzi la sua vita quotidiana, e vive da ateo.

La fede di cui parla Gesù è ben altra cosa. Ha a che fare con l'amore e col servizio. Fa diventare capaci di dono senza egoismo.

Questa fede, la sola vera (tutto il resto son chiacchiere, bugie che ci raccontiamo per non cambiare nulla, pura illusione) è una forza capace di produrre cose impossibili e incredibili. Ne basta poca, quanto un granello di senapa (un seme più piccolo di quello delle rape, ma capace di germogliare un albero grandissimo), per fare miracoli. Gesù fa l'esempio dell'albero sradicato e trapiantato in mare. Un paradosso. Pensiamo a tanti che ci hanno precedu-



**SALA
PARROCCHIALE**

**ANZIANI
INSIEME**

**ATTIVITÀ PER STARE
IN COMPAGNIA**

VIA CAVOUR,
CASTELFRANCO DI SOTTO

DAL 20 SETTEMBRE
OGNI MARTEDÌ
DALLE ORE 15 ALLE ORE 17

☎ 349 5809307

Dalla prima pagina to e a che cosa hanno potuto realizzare con la loro fede incrollabile: S. Francesco, S. Caterina da Siena, Madre Teresa, don Bosco, S. Vincenzo de' Paoli, il Cottolengo e tanti tanti altri. Hanno suscitato realtà meravigliose, benefiche e durature.

La fede di cui parla Gesù riesce a vincere l' odio e la cattiveria con la bontà e la mitezza. La fede rende capaci di perdono (quando esso è umanamente impossibile).

La fede è in grado di far superare difficoltà insormontabili, sa vedere lontano, non si scoraggia, intraprende, cerca soluzioni e strade nuove. La fede sa rimboccarsi le maniche, non si tira indietro quando c'è da aiutare, si prende a cuore persone e situazioni.

C'è bisogno, oggi, di persone di fede!

Questa è la fede che dobbiamo chiedere a Gesù.

Don Ernesto

Ogni Lunedì, nella Chiesa dei Caduti, S. Rosario per le intenzioni lasciate in parrocchia. L' invito è per tutti.

Ogni lunedì 8.30-18 e ogni martedì 21.15-22.15 ADORAZIONE EUCHARISTICA

2022
2023

**DOPO SCUOLA
ALL'ORATORIO**

SETTEMBRE - MAGGIO
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ
DALLE 15.00 ALLE 17.30
a partire dal 5 settembre

Il programma delle attività:

- 15.00 - 16.30 compiti scolastici
- 16.30 - 17.30 attività ricreative e giochi

€ 10

Oratorio "La Sacramentalità" - Castel Franco di Sotto

Contatti ☎ 349 46 22 6033 - 0174 739983 - Mianca Sofia

MISERICORDIA CASTELFRANCO
PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO

Sabato 15 ottobre 2022 ore 18
**S. MESSA di INIZIO
ANNO CATECHISTICO e BENEDIZIONE
degli oggetti scolastici.**
Porta un libro, un quaderno, il diario, l' astuccio ecc. e li benediremo.

Una Storia per l' anima...

In un paesino un gruppo di persone si divertiva con un uomo noto come lo "scemo del paese", un povero cristo che viveva svolgendo piccoli lavori e di elemosina.

Ogni giorno queste persone incontrando lo "scemo" al bar si divertivano dandogli la possibilità di scegliere tra due monete da 1 e 2 euro e una banconota da 5 euro. Lui puntualmente sceglieva sempre le due monete anziché la banconota e questo era motivo di derisione.

Un giorno, un signore che guardava il gruppo divertirsi alle spalle del povero uomo, lo chiamò in disparte e gli fece notare che è vero che prendeva due monete ma che le stesse insieme valevano meno della singola banconota, a questo punto lo "scemo" rispose: "Signore lo so bene, non sono così scemo. La banconota vale due euro in più, ma il giorno in cui la sceglierò, il gioco finirà e non "vincerò" più le 3 euro al giorno."

Le conclusioni?

- 1) Chi sembra fesso, non sempre lo è.
- 2) Coloro che presumono di essere più intelligenti, spesso sono i fessi della situazione.
- 3) Un'ambizione smisurata può finire per tagliare una fonte di reddito sicura.

Ma per me, la conclusione più interessante, è che ciò che conta davvero non è quello che gli altri pensano di te, ma quello che tu pensi di te stesso.